

N. 52918



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

"COLPO DI STATO"

TITOLO:

Metraggio } dichiarato 2.798
 } accertato **2767**

"VIDES CINEMATOGRAFICA
 Produzione: di FRANCO CRISTALDI
 S.a.S.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA

In Italia, alla vigilia di una consultazione elettorale, il film comincia con seguire - come in un'inchiesta semiseria - l'atteggiamento, le attese, le speranze, ed anche l'indifferenza dell'uomo della strada di fronte ai risultati delle elezioni. Tutto sembra destinato a svolgersi secondo le previsioni, con una conferma della maggioranza e i soliti buoni risultati della minoranza. Unico elemento di novità, l'uso di un gigantesco "computer" elettronico americano che consentirà di comunicare i risultati elettorali in poche ore dopo la chiusura delle urne. La giornata elettorale trascorre tranquilla, i vari personaggi già identificati continuano le loro attività come niente fosse. E tutto sembra assolutamente normale anche quando il "computer" comincia a trasmettere i dati: le solite percentuali, i soliti voti. D'un tratto l'equilibrio si capovolge. Sugli schermi del computer i voti dell'opposizione cominciano ad aumentare clamorosamente. Col passare delle ore si vede che non si tratta di un fenomeno passeggero: ha vinto l'opposizione. Naturalmente questo provoca un cambiamento totale nei personaggi. Il giornalista barbuto crede sia arrivato infine il momento del suo riscatto, gli uomini politici non sanno che pesci pigliare, i fidanzati rinviando i progetti di matrimonio, i ricchi pensano di fuggire all'estero. Quanto alla TV, interrompe i programmi e manda in onda per tutta la notte una sconosciuta cantante, che trova così insperatamente il successo.

All'alba, però, dopo che tutto il mondo ha vissuto ore febbrili di ansia, la situazione tornerà, grazie a un colpo di scena, del tutto normale. Ognuno potrà ricominciare a farsi i fatti suoi, dimenticando una notte di paura, come se nulla fosse successo. Ha sbagliato la macchina? Oppure gli uomini? Forse nessuno ha sbagliato, ma gli uomini hanno tradito se stessi. "Nulla cambia, dice la morale del film, nulla cambia mai sotto il bel cielo d'Italia".

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **19 DIC. 1968** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Sono stati effettuati i seguenti tagli: 1) Terz'ultimo incontro dei due giovani: resta da inizio scena fino alla battuta: "C'è un gancetto" riprende e, quindi, resto dell'inquadratura ripresa attraverso la spalliera del letto, rendendo più scura tutta la scena in modo da mascherare specialmente il ./.

Roma, li

IL MINISTRO

F.to Natali

1 8 GEN. 1969

PER COPIA CONFORME
 IL REGGENTE LA DIVISIONE
 (Dott. Antonio D'Orazio)

seno della ragazza. 2) Della scena finale dell'amplesso dei due giovani restano soltanto i primi 276 fotogrammi iniziali per metri 5,30.

TITOLI DI TESTA

FRANCO CRISTALDI/ PRESENTA UN FILM/ VIDES/ COLPO DI STATO/ UN FILM DI LUCIANO SALCE/ COLPO DI STATO/ SOGGETTO ENNIO DE CONCINI/ SCENEGGIATURA DI DE CONCINI E SALCE/ COLPO DI STATO/ FOTOGRAFIA Luciano Trasatti, Produzione Egidio Quarantotto, Montaggio Sergio Montanari, Musica Gianni Marchetti, Organizzazione Oscar Brazzi.

TITOLI DI CODA: Hanno partecipato STEFFEN ZACHARIAS/ DIMITRI TAMAROV/ ORCHIDEA DE SANTIS/ LIZ BARRET/ ALBERTO PLEBANI/ RAFFAELE TRIGGIA/ BEBERT MARBOUTIE e per la prima volta sullo schermo ANNA CASALINO, AMEDEO MERLI e con Giuseppe Ravenna, Giancarlo Tocchi, Luigi Valanzano, Giorgio Sciolette, Giancarlo Badessi, Enzo Spadaccino. Iole Giusti, Ettore Venturini, Pompeo Bellotti, Luciano Bonanni, Giuseppe Marcocu, Nestore Cavaricci, Giovanni Volpini, Aurora Batista, Luca Sportelli, Giuseppe Ravagli, Orlando Pallamari, Nazzareno Natale CSC, Mario Venturini, Rodolfo Lodi, Franco Pechini, Gaetano Imbro CSC, Maria Capparelli, Riccardo Satta, Vittorio Ripamonti, Giuseppe Paganelli, Loris Zanchi, Silvio Klain, Enzo Nigro, Guglielmo Bogliani, G. Cesare Pirarba, Aldo Barozzi, Gilberto Pisciotta, Renato Marzano.

Costumista LUCA SABATELLI Architetto GIULIO CABRAS, GIORGIO GIOVANNINI, Ispettore produzione ALFREDO DI SANTO, ENZO CONSOLINI - amministratore- Aiuto regista FRANCESCO ALUIGI, Segretario edizione MARIO PIPPA, Operatore alla macchina ROBERTO D'ETTORRE Assistente operatore ANTONIO ORLANDINI, ROBERTO CECCAGLIA, Fonico CARLO PALMIERI, Microfonista BRUNO ZANOLI, CARLO CONSOLINI, Assistente montaggio PAOLA CARLOZZI Operatore 2 unità ALBERTO SPAGNOLI, GIACOMO MALCHIODI, ALDO DE ROBERTIS, Assistente op. 2^ unità LUCIANO RINCHIUSI, GUIDO TOSI, Effetti speciali GIANCARLO URBISAGLIA, Sincro- TV FROLLINI & BRAGONI, CINEMONTAGGIO Registrazioni sonore su apparecchi Westrex Recording System, NEGATIVI POSITIVI EFFETTI OTTICI S.P.E.S. Le canzoni CASA BIANCA (Don Backy - detto Mariano) DA BAMBINO (Pradella - Angiolini) CAMBIARE ORA IL MONDO (Gigli-Davoli) COM'ESSERE TUTT'UNO (Spadaccino) RICORDA COMPAGNO (Spadaccino) LE OTTO ORE (Anonimo) LA LEGA (Anonimo) IL DUOMO DI MILANO (Jannacci) Sono cantate da ANNA CASALINO/ Edizioni Musicali C.A.M. - Roma -
